



## COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZI TECNICI COMUNALI

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 8033810 - fax n. 081/3177439  
[www.comune.castellocisterna.na.it](http://www.comune.castellocisterna.na.it) e-mail [ufficiotecnico@comune.castellocisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@comune.castellocisterna.na.it)  
P.E.C.: [ufficiotecnico@pec.comune.castellocisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.castellocisterna.na.it)

originale

### DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E AMBIENTE

n. 56 del 03/06/2019 (Registro UTC)

n. 327 del 11-6-2019 (Registro Generale)

Oggetto: Indizione procedura per affidamento del servizio per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per anni due attraverso R.d.O. del Me.P.A. - CIG: 792871783F

**Visti** gli artt. 107 e 109 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

**Visto** il Regolamento Comunale di contabilità;

**Visto** l'art.183 del D. Lgs. 267/00;

**Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

**Visto** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

**Visto** altresì il Decreto sindacale n. 36 di nomina di Responsabile di Settore prot. n. 6163 del 21.05.2019;

**Viste** le delibere:

- di Consiglio Comunale n. 11 del 03.04.2019 con il quale è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi per il biennio 2019-2021
- di Consiglio comunale n. 12 del 03.04.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2019/2021
- di Consiglio comunale n. 13 del 03.04.2019 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

**Premesso che:**

- in data 30/06/2019 viene a scadere il contratto di appalto con l'attuale operatore economico affidatario dei servizi cimiteriali;
- questo Ente deve provvedere all'appalto dei suddetti servizi, così come riportati nel Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente, e che consistono in:
  - il servizio di necroforia (inumazione delle salme, esumazione dei resti mortali, estumulazione delle salme; tumulazione delle salme, trasferimento delle salme)
  - il servizio di manutenzione ordinaria e la sostituzione del custode;
  - il servizio di manutenzione delle aree a verde;
  - il servizio di manutenzione dell'illuminazione votiva e nuovi allacci.
- il Comune di Castello di Cisterna mantiene in capo le seguenti attività:
  - controllo e verifica delle operazioni appaltate;
  - tenuta dei registri delle attività di movimentazione cimiteriali;
  - riscossione delle tariffe pagate dagli utenti, come determinate dall'A.C. con deliberazione di G.C. n. 85/2015
  - le autorizzazioni alle operazioni cimiteriali;
  - la stipula delle concessioni di tombe/loculi e riscossione dei relativi canoni;
  - la manutenzione straordinaria del cimitero comunale.;

**Visto** l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** infine l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

- *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche*

per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono trascritte quale parte integrante del presente dispositivo:

1. di approvare i seguenti elaborati tecnici, allegati alla presente:
  - il capitolato speciale di appalto ed il DUVRI
  - lo schema di contratto.
2. Di procedere attraverso la c.d. "R.d.O." con invito rivolto a 15 operatori economici sul Me.P.A. per l'affidamento del servizio per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per anni due mediante piattaforma MEPA, ai sensi art. 36 comma 2 lett. b) (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) per un prezzo a base di trattativa di € 41.320,00 di cui € 1.500,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA 22% per complessivi € 31.998,40;
3. di procedere, in relazione a quanto specificato nelle premesse, all'individuazione dei n. 15 (quindici) operatori economici da invitare attraverso sorteggio pubblico tra gli iscritti nell'iniziativa Me.P.A. "servizi" categoria "servizi cimiteriali e funebri" con sede legale nella Regione Campania, per effetto della necessità di procedere alla sepoltura delle salme entro poche ore dal decesso e, quindi, alla necessità di intervento immediato dell'operatore economico affidatario
4. di stabilire che le operazioni di sorteggio, in seduta pubblica, saranno rese note attraverso apposito avviso stato pubblicato sulla home-page del sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on-line.
5. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 2 o 2-bis del medesimo D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. Di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà in favore dell'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, escluso gli oneri di sicurezza;
7. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
  - a. fine da perseguire: l'affidamento del servizio per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per anni due;
  - b. oggetto del contratto: l'esecuzione del servizio in oggetto
  - c. forma del contratto: atto pubblico, scritto contenuto in un documento informatico;
8. di dare atto che la suddetta somma è imputata al Cap. 1733 del B.P.2019/2021;
9. di dare atto che per l'acquisizione del C.I.G. sul sistema SIMOG dell'A.N.A.C. occorre provvedere ad impegnare la somma di € 30,00, quale contributo a favore dell'ANAC, da parte della stazione appaltante, secondo le modalità disponibili sul sito internet di detta Autorità, con l'indicazione del C.I.G./numero di gara, da imputarsi al cap. 230 del B.P. 2019/2021, giusta delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018;
10. di dare atto che il quadro economico del servizio è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO APPALTO DEL SERVIZIO</b> per l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale per anni due		
	<b>A - Importo del Servizio</b>	<b>COSTO DEL SERVIZIO</b>
A1	IMPORTO SERVIZIO	€ 39.820,00
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.500,00
	<b>totale</b>	<b>€ 41.320,00</b>
<b>B - Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>		
B1	Fondo incentivante (2% di A) ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 826,40
B2	I.V.A. sul servizio (22% di A)	€ 9.090,40
B3	SPESE PER PUBBLICITA' DI GARA IVA INCLUSA	€ 500,00



**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**

**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**SETTORE TECNICO ED AMBIENTE**

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 - 8033810 - fax n. 081/3177439

[www.comune.castellodicisterna.na.it](http://www.comune.castellodicisterna.na.it) e-mail [ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it)

P.E.C.: [ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERE E I SERVIZI  
OCCORRENTI PER LA GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE PER ANNI DUE**

## **ART. 1 FINALITA'.**

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale del Comune di Castello di Cisterna (NA).

## **ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO.**

L'oggetto dell'appalto è composto dai seguenti servizi:

- il servizio di necroforia;
- il servizio di manutenzione ordinaria e la sostituzione del custode;
- il servizio di manutenzione delle aree a verde;
- il servizio di manutenzione dell'illuminazione votiva e nuovi allacci.

In relazione agli ampliamenti in corso quali nuovi reparti e nuovi complessi di loculi, l'operatore economico aggiudicatario si assume l'obbligo di estendere il proprio apporto manutentivo e di servizio nelle nuove zone senza ulteriori oneri a carico del Comune di Castello di Cisterna, salvo pattuizioni ulteriori per verificare il corrispettivo.

## **ART. 3 SERVIZIO DI NECROFORIA.**

Il servizio di necroforia si riferisce, nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria, alle seguenti prestazioni aventi le caratteristiche tecniche di seguito indicate:

- a) , **l'inumazione delle salme.** Il servizio consiste nel predisporre la fossa d'interro, riporre la bara nella fossa, riempire la fossa completamente di terra per almeno cm. 30 fuori terra con opportuna sagomatura dei bordi, pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione e ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- b) **l'esumazione dei resti mortali.** Il servizio consiste nel dissotterrare la bara, apertura della stessa con estrazione dei resti del defunto e pulitura degli stessi con collocazione in deposito, ripristinare la fossa determinatasi, trasporto e collocazione nelle apposite casse di zinco, fornite dalla Società, pulitura della zona ove è stata espletato il servizio ed ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- c) **l'estumulazione delle salme.** Il servizio comprende la predisposizione dell'impalcatura, la rimozione della lastra tombale, la demolizione del tramezzo e la rimozione e l'eventuale recupero della paretina in prefabbricato che racchiude la bara, apertura della bara, estrazione dei resti del defunto e relativa pulitura con collocazione in deposito degli stessi, il trasporto a discarica del materiale ottenuto dalla demolizione del tramezzo, trasporto negli appositi contenitori dei residui della bara, rimozione dell'impalcatura e pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione, nonché, ogni altro atto connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- d) **la tumulazione delle salme in cappelle private.** Il servizio consiste nella predisposizione dell'impalcatura, la rimozione della lastra tombale, la collocazione della salma nel loculo, la tumulazione della salma con paretine in prefabbricato e malta, la ricollocazione della pietra tombale, la rimozione dell'impalcatura e la pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione, nonché ogni altro atto strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- e) **il trasferimento delle salme.** Il servizio consiste nell'apertura del loculo, prelievo e trasferimento della salma in altro loculo su richiesta dei privati, nonché ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;
- f) **tentativo operazione cimiteriale** quando, durante lo svolgimento di una delle prestazioni sopra indicate, le stesse non possono essere portate a termine e quindi è necessario il ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dal Regolamento Consortile di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

## **ART. 4 CENSIMENTO LAMPADE VOTIVE, CAPPELLE GENTILIZIE, EDICOLE FUNERARIE, LOCULI E FOSSE**

La ditta aggiudicataria deve predisporre, entro mesi sei dal verbale di consegna apposito censimento delle lampade votive esistenti, delle cappelle gentilizie, delle edicole funerarie, dei loculi e delle fosse esistenti alla data del verbale di consegna.



L'accertamento della mancata rispondenza al vero dei contenuti di tale dichiarazione, costituirà motivo di decadenza dall'appalto.

#### **ART. 8 OBBLIGHI PER GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E GESTIONE DEL SERVIZIO.**

L'appalto si intende comprensivo di tutti gli impianti di illuminazione, esistenti e da installare a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario, e per la manutenzione ordinaria del complessivo sistema di pubblica illuminazione cimiteriale votiva ad elettricità delle sepolture private al coperto ed allo, scoperto, in tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, secondo il Regolamento Cimiteriale, le leggi vigenti in materia.

Prima dell'inizio dell'appalto, fra il Responsabile del procedimento e l'operatore economico aggiudicatario, sarà redatto, in contraddittorio, un verbale di consistenza e presa in carico di tutti gli impianti di illuminazione votiva esistenti nel cimitero, e destinati alla gestione del servizio.

#### **ART. 9 RIPRISTINI RIMBORSI E RIPARAZIONE DANNI AI MANUFATTI CIMITERIALI.**

Ogni guasto recato in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali ed in genere a quanto di proprietà Comunale e privata, dovrà essere riparato a spese e cura dell'operatore economico aggiudicatario al più presto e, comunque, non oltre il termine stabilito caso per caso dal Comune di Castello di Cisterna.

In caso di mancato adempimento da parte dell'operatore economico aggiudicatario, si provvederà d'ufficio, a realizzare i ripristini e le riparazioni necessarie, con rivalsa dell'ammontare della spesa ordinata dal Comune di Castello di Cisterna, utilizzando le risorse della cauzione versata al Comune di Castello di Cisterna ai sensi dell'art. 19.

#### **ART. 10 FUNZIONAMENTO IMPIANTI VOTIVI.**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà curare la perfetta manutenzione ed il regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive.

Le lampadine, eventualmente bruciate, devono essere immediatamente sostituite a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario.

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo, il Comune di Castello di Cisterna provvederà d'ufficio agli adempimenti necessari, dandone notizia all'operatore economico aggiudicatario, con spese a carico dello stesso, attraverso rivalsa diretta sulle risorse della cauzione versata al Comune di Castello di Cisterna ai sensi dell'art. 23.

#### **ART. 11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

I lavori relativi alla manutenzione straordinaria, ivi compresi nuovi impianti elettrici di distribuzione, saranno concordati con l'U.T.C. Detti lavori, approvati e finanziati dal Comune, possono essere affidati alla medesima ditta aggiudicataria, nei limiti delle qualificazioni dalla stessa posseduta, al medesimo ribasso offerto in sede di gara.

#### **ART. 12 PRESENZA MINIMA DEL PERSONALE DELL'OPERATORE AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario dovrà garantire, ai fini dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la presenza minima di 4 (quattro) giorni settimanali per un periodo non inferiore a 3 ore giornaliere.

#### **ART. 13 SERVIZIO D'ILLUMINAZIONE VOTIVA OCCASIONALE.**

L'operatore economico aggiudicatario può in particolari ricorrenze, quali la Commemorazione dei Defunti, del Santo Natale, della Santa Pasqua ed anniversari, predisporre il servizio per l'illuminazione votiva occasionale delle tombe, loculi, ossari, cappelle private insistenti nel cimitero Comunale con le direttive di seguito indicate:

La tariffa da applicare all'utenza per ogni lampada installata è pari a € 1,50 (euro uno/50) IVA compresa.

### **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

- Fatturato globale medio riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2016-2017-2018) non inferiore alla base d'asta, pari ad € 41.320,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice;

### **Requisiti di capacità tecniche e professionali**

- Un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2016-2017-2018), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

### **ART. 17 METODO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO.**

L'appalto viene affidato a favore dell'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 2 o 2-bis del medesimo D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

### **ART. 18 DURATA DELL'APPALTO.**

Il contratto avrà la durata **di anni due** a far data dalla consegna del servizio.

### **ART. 19 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

Ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli ed espletate le formalità, si provvederà ad aggiudicare direttamente il servizio. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art.35 del D.Lgs n.50/2016 che ammette appunto l'esecuzione d'urgenza solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico e culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. L'aggiudicatario, in tale ipotesi, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi svolti. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, registrazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono totale carico dell'impresa aggiudicataria, come le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 73 co.4 e dell'art. 216 co. 11 del D.Lgs. n.50/2016.

Le spese relative alla pubblicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ai sensi del comma 11 art.216 del D.Lgs n.50/2016.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art.71 co.2 DPR 44512000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi e può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

#### **ART. 24 - RISERVATEZZA**

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti al/dal Committente per lo svolgimento del servizio.

#### **ART. 25 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i.

È soggetto, inoltre, alla osservanza delle Norme in materia di sicurezza previste nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelle in materia ambientale contenute nel D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

#### **ART. 26 OBBLIGHI ASSICURATIVI.**

- interruzioni senza autorizzazione del lavoro iniziato € 150,00;
- mancata presentazione degli operatori necessari all'operazione € 400,00.

Ogni contestazione sarà formulata per iscritto e verrà notificata all'operatore economico aggiudicatario.

Per il servizio di illuminazione votiva:

- per ogni utente che, soddisfacendo alle condizioni di contratto, venga allacciato dopo 30 giorni dalla data del pagamento del canone di abbonamento, € 100,00;
- per ogni lampadina spenta e non sostituita entro dieci giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Comune di Castello di Cisterna, per ogni giorno di mancata accensione, € 10,00.

Il Comune di Castello di Cisterna, prima di applicare le penali deve provvedere a contestare formalmente la violazione accertata all'operatore economico aggiudicatario, assegnando dieci giorni per eventuali controdeduzioni; trascorso il termine per le controdeduzioni con provvedimento motivato del Responsabile dell'UTC applica la penale ingiungendo il termine di pagamento, scaduto infruttuosamente il quale provvede per la rivalsa sulla somma depositata a garanzia.

### **ART. 31 SCIOPERI GENERALI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE.**

Qualora si verificano scioperi che non possono altrimenti essere evitati o cause di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice è comunque tenuta a garantire il servizio nel rispetto dei contingenti stabiliti per i servizi pubblici essenziali, come definiti dalla legge 12 giugno 1990. art. 146 e successive modifiche e integrazioni.

### **ART. 32 MEZZI E PERSONALE PER EFFETTUARE IL SERVIZIO.**

- a. Il servizio è effettuato con puntualità e cura con attrezzature, materiali (calce, sabbia e cemento) ed utensili forniti dalla ditta appaltatrice.
- b. Le attrezzature ed i mezzi d'opera che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso ed adeguati sia qualitativamente che numericamente ai lavori da eseguire. La scelta delle attrezzature e delle macchine e dei materiali da utilizzare è a carico dell'operatore economico aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse con la struttura del cimitero. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza. con obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.
- c. Il Comune di Castello di Cisterna mette a disposizione tutte le attrezzature attualmente in uso presso il cimitero esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In occasione dell'inizio delle operazioni verrà redatto apposito verbale di consegna.
- d. Al termine dell'appalto le attrezzature in questione dovranno essere riconsegnate al Comune in buone condizioni; qualora durante il periodo contrattuale debba essere rinnovato il collaudo, vi provvederà a proprie spese la ditta appaltatrice.
- e. Il Comune metterà a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario i locali ad uso recapito e magazzino presso il cimitero comunale. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto alla corretta tenuta dei locali stessi ed alla relativa manutenzione ordinaria complessiva.
- f. E' facoltà dell'Amministrazione richiedere l'allontanamento dei dipendenti che avessero tenuto una condotta non riguardevole nei confronti del pubblico o che dimostrino una persistente incapacità nel compimento del servizio.
- g. La ditta appaltatrice dovrà garantire la sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, ferie od altri impedimenti.
- h. L'impresa deve assicurare il rispetto delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

### **ART. 33 CONTROLLO E VIGILANZA.**

Ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/2016 i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. *“Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1 lett. d). E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs 50/2016”*

In riferimento alle modifiche, nonché alle varianti del servizio contrattualizzato valgono le previsioni di cui all'art. 106 del D.lgs. n.50/2016.

#### **ART. 38 RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.**

L'operatore economico aggiudicatario sarà obbligato ad adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità del personale impiegato ai sensi del D.Lgs 81/08 e rimane stabilito che egli assumerà totale responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni.

All'operatore economico aggiudicatario nell'esercizio delle proprie attività, competono le responsabilità civili e penali e tutti i rischi connessi con la gestione, in particolare quelle di tipo civile, penale, contabile, fiscale, assicurativo e previdenziale, che potessero derivare alle persone ed alle proprietà per causa delle operazioni sia già eseguite che in corso di esecuzione.

In ragione di ciò, essa, solleva il Comune di Castello di Cisterna concedente da qualsiasi azione o pretesa che possa essere intentata da terzi, per qualunque danno a persone o cose dall'uso proprio o improprio o violazione delle norme di sicurezza, prevenzione, di igiene ecc.

#### **ART. 39 APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO.**

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'operatore economico aggiudicatario della responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di violazione degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà all'operatore economico aggiudicatario e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e si procederà a destinare la cauzione a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Lo svincolo della cauzione non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

#### **ART. 40 - RECESSO CONTRATTUALE**

Ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n.50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

#### **ART. 41 - RISERVE E RECLAMI**

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

#### **ART. 42 - INTERVENTI NON PREVISTI**



Oltre agli eventuali altri obblighi indicati dal presente capitolato sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti nessuna esclusa o eccezzuata.

#### **ART. 46 COSTITUZIONE IN MORA.**

I termini e le comminatorie del presente contratto operano senza obbligo per la stazione appaltante della costituzione in mora dell'operatore economico aggiudicatario.

#### **ART. 47 SEDI.**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza, entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvedere a reperire una propria sede operativa ove eleggere domicilio al fine di ricevere tutte le comunicazioni relative alle incombenze contrattuali, nonché nominare un "legale rappresentante" legittimato al ricevimento delle stesse.

#### **ART. 48 - FORO COMPETENTE**

E esclusa ogni forma di arbitrato.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti.

In caso di mancanza di accordo, per tutte le controversie derivanti dal presente appalto la competenza sarà demandata, per la giurisdizione civile al Foro di Nola e per la giurisdizione amministrativa al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

#### **ART. 49 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa legge vigenti in materia.

#### **ART. 50- TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Castello di Cisterna per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dal medesimo D.lgs. n.196/2003.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il bando in base alla vigente normativa hanno, per i soggetti che intendono partecipare alla procedura di gara, natura obbligatoria, a pena dell'esclusione dalla procedura medesima. I dati raccolti possono essere comunicati:

al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;

alla Commissione di gara;

a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

#### **ART. 51 DISPOSIZIONI FINALI.**

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa nazionale vigente in materia nonché al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO ED AMBIENTE**  
**Ing. Tommaso Zerella**

<b>APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA PER ANNI DUE</b>			
<b>costo del la manodopra</b>			
monteore annuo operazioni cimiteriali			
<b>categoria lavoro</b>	<b>numero</b>	<b>numero ore per intervento</b>	<b>totale ore annue</b>
allacciamento nuove lampade votive	40	0,1	4
manutenzione punti luci esistenti	50	0,1	5
servizi di necroforia	40	3	120
sostituzione custode	30	6	180
manutenzione ordinaria: media di 4gg/settimana per 3 ore a settimana x 52 settimane	208	3	624
<b>monte ore annuo</b>			<b>933</b>
<b>COSTO MEDIO ORARIO MULTISERVIZI OPERAIO 3^ LIVELLO -</b>			<b>16,73 €</b>
<b>COSTO ANNUO DEL PERSONALE</b>			<b>15.609,09 €</b>
		<b>2 anni</b>	<b>31.218,18 €</b>





## COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
SETTORE TECNICO ED AMBIENTE

Via Vittorio Emanuele n. 158 - tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/3177439  
[www.comune.castellodicisterna.na.it](http://www.comune.castellodicisterna.na.it) e-mail [ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@comune.castellodicisterna.na.it)  
P.E.C.: [ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.castellodicisterna.na.it)

# DUVRI

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

<b>ENTE COMMITTENTE</b>	<b>Responsabile di servizio</b>	<b>Impresa appaltatrice</b>	<b>Legale rappresentante</b>
Comune di Castello di Cisterna Servizi Tecnici	Ing. Tommaso Zerella		

<b>0 REV.</b>	<b>23/09/2015 DATA</b>	<b>Prima emissione Descrizione della revisione</b>

## 1. Premessa

Ai fini dell'ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. si proceduto a:

- definire, nell'ambito dell'incarico a svolgere i lavori, le clausole/regole contrattuali inerenti la sicurezza;
- svolgere un sopralluogo presso le aree oggetto dei lavori di appalto;
- fornire all'appaltatore informazioni sui rischi presenti nell'area in cui si svolgeranno i lavori di appalto;
- scambiare con l'Impresa appaltatrice informazioni sull'organizzazione aziendale e di cantiere;
- ottenere la documentazione attestante l'idoneità professionale dell'impresa appaltatrice, nonché la regolare posizione contributiva ed assicurativa dei lavoratori che accederanno sul luogo dei lavori in appalto.

Il presente documento, redatto ai sensi del decreto di cui sopra, riporta la valutazione dei rischi e indica le misure adottate per eliminare le interferenze nei lavori oggetto dell'appalto, nonché i costi relativi alla sicurezza, con particolare riferimento a quelli propri connessi con lo specifico appalto.

I rischi di attività interferenti sono riportati nel **capitolo 9**.

Il presente documento non prende in considerazione i rischi propri dell'Impresa appaltatrice per i quali il datore di lavoro è tenuto a redigere, come dichiara di aver attuato, il Documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 28.

L'Impresa appaltatrice del servizio può presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei corrispettivi dovuti dal Committente.

## 2. Dati identificativi delle aziende

### 2.1 Ente Committente

<b>Ragione sociale</b>	Amministrazione comunale di Castello di Cisterna – Via Vittorio Emanuele n. 158
<b>Settore Produttivo</b>	Ente locale
<b>Datore di Lavoro</b>	<i>Sindaco pro-tempore</i>
<b>RSPP</b>	Ing. Tommaso Zerella
<b>Medico Competente</b>	Dott. Ciro Furfaro
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:</b>	
<b>Descrizione attività:</b>	Gestione del patrimonio pubblico e servizi resi alla comunità

### 2.2 Impresa appaltatrice

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Settore produttivo</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Medico competente</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Referente per la sicurezza presso l'insediamento</b>	
<b>Descrizione attività</b>	

## 3. Descrizione dell'attività svolta

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno del cimitero comunale così come descritto nel seguito.

## **5. Attrezzature e prodotti utilizzati**

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto.

### **5.1 Tipologia di macchine ed attrezzature usate**

- Attrezzature manuali di vario genere (comprese quelle per lo sfalcio e il taglio del verde)
- Attrezzature elettriche (avvitatori, trapani, ...)
- Dispositivi di sollevamento per l'inumazione e l'esumazione delle salme
- Dispositivi di trasporto manuale delle bare e delle salme (carrelli)
- Attrezzature per lo scavo delle fosse ( miniescavatori, pali, picconi, martelli pneumatici)
- Attrezzature idonee per la manutenzione delle lampade votive

### **5.2 Tipologia di prodotti e sostanze usate**

- Combustibile per il tagliaerba e altri attrezzi da giardinaggio.
- Detersivi e altri prodotti sanitizzanti reperibili in commercio.
- Lampadine votive e conduttori elettrici

## **6. Misure generali per l'eliminazione delle interferenze**

### **6.1 Attività svolte senza interferenza**

Tutte le attività svolte dall'Impresa Appaltatrice, ad esclusione delle operazioni di manutenzione del verde che possono venir svolte da squadre miste, vengono eseguite in forma esclusiva dal personale di quest'ultima e non sono previsti altri interventi congiunti di Appaltatore e Committente.

Il personale del Committente, eventualmente operante nelle aree interessate dagli interventi è normalmente destinato ad altra attività; possono essere utenti dei vari servizi offerti nelle aree oggetto delle attività di cui al presente appalto.

### **6.2 Altre misure**

In caso di svolgimento di attività in contemporanea, i rischi generati dalle attività reciproche dovranno essere opportunamente segnalati mediante cartellonistica opportuna.

In caso di necessità, per interventi straordinari, complessi o prolungati, l'attività nell'area interessata sarà sospesa con la chiusura temporanea della struttura e l'allontanamento del personale e degli utenti del servizio.

## **7. Valutazione dei rischi**

La presente Valutazione dei rischi si riferisce esclusivamente alle aree di interferenza tra Committente ed Appaltatore nei lavori oggetto dell'appalto di cui al precedente par. 3.

La presente valutazione è effettuata da:

- Datore di lavoro committente,

in collaborazione con il RSPP dell'ente, sentito il Medico Competente e con l'assistenza, ove ritenuta opportuna, di ulteriori consulenze esterne.

La valutazione è condotta al fine di definire le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze nei lavori oggetto dell'appalto tra le attività del Committente e quelle dell'Impresa appaltatrice.

Il datore di lavoro ed i preposti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, si impegnano ad adottare e mantenere efficaci le misure necessarie per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione con l'RSPP e con il Medico Competente.

Ciascun lavoratore si deve prendere cura della propria sicurezza e della propria salute, e di quella delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro e che possono risentire degli effetti del suo operare, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi a lui forniti (art. 20, c.1, D.Lgs. 81/2008).

### **7.1 Norme di riferimento**

Sono state prese a riferimento come norme tecniche fondamentali le Norme UNI, CEI e ISO, nonché le Linee Guida dell'ISPESL e delle Regioni, inerenti le tematiche della sicurezza e della salute sul lavoro.

impostazione ed attuazione della valutazione dei rischi - della quale è chiamato a risponderne in prima persona...".

Preso atto che la presente valutazione è da riferirsi alle sole aree di sovrapposizione tra committente ed appaltatore/i si è utilizzato il seguente schema:

1. **identificazione delle fasi e delle aree di attività con potenziale interferenza** tra le attività del committente e quelle dell'appaltatore;
2. individuazione per tali fasi dei pericoli presenti (con riferimento all'elenco riportato nel precedente par. 4.2.1) dovuti alle potenziali interferenze;
3. valutazione dei rischi;

Il processo valutativo si è articolato nelle seguenti fasi:

- Individuazione delle sorgenti di rischio (pericoli)
- Individuazione di rischi di esposizione
- Eliminazione o riduzione dei rischi
- Stima dei rischi residui
- Valutazione dei rischi

Per quanto attiene la valutazione, per ogni pericolo, per la salute e la sicurezza dei lavoratori si è proceduto come segue:

- per quei pericoli per i quali sono definite metodologie particolari di valutazione (es.: rumore, vibrazioni, rischio chimico ecc.) si è seguito quanto previsto dalle specifiche normative utilizzando dati di letteratura o misurazioni strumentali;
- per gli altri casi si è seguito un metodo qualitativo utilizzando la seguente relazione normalmente riconosciuta per definire il rischio:

$$R = P \times D$$

dove:

**R** = rischio;

**P** = probabilità di accadimento (di un infortunio o di una malattia professionale);

**D** = danno che può essere causato dall'evento ipotizzato.

Al fine di poter dare esprimere una stima di probabilità e danno, e quindi del rischio, si è fissata una scala di riferimento che fa riferimento principalmente a:

- esistenza di una correlazione più o meno diretta tra le condizioni rilevate ed il danno ipotizzato;
- esistenza di dati statistici noti al riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività.

Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe. La definizione della scala delle gravità del danno, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Definiti il danno e la probabilità il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula sopra riportata ed è raffigurabile in una rappresentazione grafico-matriciale, riportata in seguito, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Nella valutazione dei rischi la definizione del danno e dalla probabilità relativamente ai pericoli individuati è stata eseguita considerando la conoscenza storica degli infortuni nonché le denunce di malattia professionale verificatesi negli anni passati nell'insediamento, nonché l'esperienza già vissuta da parte dei partecipanti alla valutazione.

Si riportano di seguito le tabelle raffiguranti i valori, livelli, definizioni/criteri, della *Probabilità di accadimento* e del *Danno*.

#### **Probabilità di accadimento (frequenza)**

<b>Valore</b>	<b>Livello</b>	<b>Definizioni / Criteri</b>
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione diretta tra la condizione rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa condizione rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. Il verificarsi del danno legato alla condizione rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	Probabile	La condizione rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto.

### Danno (magnitudo)

Valore	Livello	Definizioni / Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Sulla base delle precedenti tabelle si ricava la seguente *Matrice del rischio*:

### Entità del rischio

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
Probabilità	1	2	3	4
Danno				

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (*danno con effetti gravi e gravissimi*), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (*danno lieve, probabilità trascurabile*), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Questa rappresentazione costituisce un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare come di seguito riportato:

da 9 a 16	Alto	azione correttiva indilazionabile
Da 6 a 8	Medio	azione correttiva necessaria da programmare con discreta urgenza (da studiarsi compatibilmente con le condizioni operative)
da 3 a 4	Basso	eventuale azione migliorativa a medio termine (laddove tecnicamente possibile)
Da 1 a 2	Molto basso	eventuali azioni migliorative da valutare successivamente

Il predetto criterio è stato applicato per la valutazione dei rischi per la sicurezza (da infortunio sul lavoro) e per i rischi per la salute.

In esito alla valutazione sono state redatte le schede riportate ai **capitoli n° 7 e 9** del presente documento.

## 8. Informazioni sui rischi propri del Committente; misure di prevenzione ed emergenza

### 8.1 Rischi presenti negli insediamenti

Nel presente capitolo vengono individuati i rischi specifici presenti nelle attività lavorative ai quali potrebbero essere sottoposti i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, nonché le misure di prevenzione e protezione adottate negli insediamenti del Committente e/o dell'Impresa appaltatrice, la quale comunque dovrà svolgere le proprie attività e le lavorazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte ed in piena ed assoluta autonomia organizzativa.

#### 8.1.1 Rischi per la sicurezza

<b>Presenza di sostanze infiammabili, combustibili, comburenti</b>	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Segnaletica specifica</li> <li>● Verifica periodica dei cavi di alimentazione delle attrezzature.</li> <li>● Mezzi di spegnimento (estintori, idranti)</li> <li>● Limitazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Divieto di utilizzo di fiamme libere o attrezzi riscaldanti a resistenza esposta</li> <li>● Divieto di usare allacciamenti di fortuna.</li> </ul>	Improbabile	Grave	<b>Basso</b>
--	----------------------	---	--	-------------	-------	--------------

<b>Impiego di sostanze pericolose</b>						
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno	Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
				Probabilità	Danno	Rischio
<b>Presenza di sostanze pericolose</b>	Inalazione Contatto Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di sostanze non pericolose o poco pericolose</li> <li>● Informazione e formazione (Elenco delle sostanze chimiche, schede di sicurezza delle sostanze)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Divieto di fumare e di consumare alimenti e bevande durante l'uso di sostanze pericolose</li> </ul>	Improbabile	Modesto	<b>Molto Basso (*)</b>

(\*) ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 224 comma 2, il rischio nei locali dell'ente oggetto dell'appalto è classificato "basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori".

<b>Incendio, esplosione</b>						
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno	Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
				Probabilità	Danno	Rischio
<b>Presenza di sostanze infiammabili, combustibili, comburenti</b>	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Segnaletica specifica</li> <li>● Mezzi di spegnimento (estintori portatili)</li> <li>● Limitazione del carico di incendio</li> <li>● Presenza di addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, con adeguata formazione (rif. D.M. 10.03.1998)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Divieto di utilizzo di fiamme libere o attrezzi riscaldanti a resistenza esposta</li> <li>● Divieto di fumo in tutti i locali e nelle aree a rischio specifico (depositi di infiammabili, impianti di adduzione gas, ecc.)</li> </ul>	Improbabile	Grave o gravissimo	<b>Basso (*)</b>

(°) ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, il rischio di incendio negli spazi cimiteriali si classifica in generale a "livello basso". Nei locali deposito il rischio di incendio si classifica a "livello medio".

Eventuali aree a rischio specifico:

- centrali termiche (impianti alimentati a gas metano o gasolio);
- depositi di prodotti infiammabili e combustibili

## 8.1.2 Rischi per la salute



<b>Agenti biologici</b>						
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno	Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
				Probabilità	Danno	Rischio
<b>Esposizione a materiale potenzialmente infetto (terriccio o liquame biologico proveniente dalle salme)</b>	Patologie quali tetano-HBV-HCVHIV, associato alla presenza di possibili ferite da taglio e da punta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rigide procedure di lavoro per le varie attività (tumulazione, inumazione, estumulazione, ecc.)</li> <li>● Rigorosa igiene personale</li> <li>● DPI (guanti impermeabili, tuta da lavoro, scarpe chiuse)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Divieto di fumare e di consumare alimenti e bevande durante il lavoro</li> </ul>	Probabile	Grave	<b>Medio (*)</b>

(\*) Il rischio da agenti biologici per la possibilità di contatto con materiale biologico potenzialmente infetto e' da ritenersi elevato per quanto riguarda l' HBV-HCV, a causa del lungo periodo di sopravvivenza dei virus anche in ambiente esterno nonche' del loro elevato potere infettante. Questo rischio e' determinato soprattutto dall'inadeguato utilizzo dei DPI ed e' particolarmente presente nelle manipolazioni di feretri imbrattati e percolanti e nell' operazione di taglio cassa, sia per la possibilità di procurarsi ferite da taglio, che per la fuoriuscita di getto di gas di putrefazione e di liquido biologico.

Per quanto attiene il rischio da HIV non si può teoricamente escludere la possibilità di contagio per il contatto con liquidi cadaverici: da ritenersi più elevata nelle prime ore successive al decesso, mentre tende a ridursi successivamente sia per lo scarso potenziale infettante che per la ridotta sopravvivenza in ambiente del virus.

<b>Campi elettromagnetici</b>						
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno	Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
				Probabilità	Danno	Rischio
<b>Radiazioni ionizzanti</b>				<b>Fattore di rischio non presente</b>		
<b>Radiazioni non ionizzanti</b>				<b>Fattore di rischio non presente</b>		

<b>Radiazioni ottiche artificiali</b>						
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno	Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
				Probabilità	Danno	Rischio
<b>Radiazioni ottiche artificiali</b>				<b>Fattore di rischio non presente</b>		

### 8.1.3 Rischi trasversali o organizzativi

<b>Organizzazione del lavoro</b>						
Pericolo, situazione pericolosa evento dannoso	Danno	Misure di prevenzione e protezione	Obblighi e divieti	Stima del rischio residuo		
				Probabilità	Danno	Rischio
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	Patologie muscolo scheletriche da sforzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pianificazione delle attività</li> <li>● Sorveglianza sanitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assunzione di posture e modalità di sollevamento corrette</li> </ul>	Possibile	Grave	<b>Medio</b>



- b. disinserire l'interruttore di protezione dell'impianto interessato dal guasto;
- c. non effettuare altre operazioni, e richiedere l'intervento di un tecnico elettricista;
- d. se invece si ha ragione di valutare che sussistono potenziali condizioni di pericolo, procedere con l'ordine di sfollamento dell'edificio;
- e. lo sfollamento parziale o totale si svolge con le procedure stabilite dal piano di sfollamento.

Si evidenzia, che in qualunque ambiente di lavoro uno dei rischi da tenere in sempre in considerazione è quello della folgorazione ("elettrocuzione") e del relativo soccorso all'infortunato.

La procedura di intervento in questione si sviluppa sempre in due fasi:

1. il distacco dell'infortunato dal contatto elettrico;
2. il soccorso sanitario.

L'avvicinamento ad un folgorato deve essere fatto con estrema cautela e cognizione dei rischi presenti, infatti nel caso in cui l'infortunato sia ancora "sotto tensione" la scarica elettrica fatalmente colpisce il soccorritore.

Bisogna dunque, prima di intervenire, accertarsi che sia staccato l'interruttore elettrico generale.

Nel caso questo non fosse possibile ovvero il distacco richieda troppo tempo, si può intervenire con una pedana isolante per allontanare l'infortunato dal punto di contatto.

Solo in casi estremi, non avendo a disposizione il dispositivo suddetto e valutata attentamente la situazione, si può provare a spostare l'infortunato utilizzando un qualunque mezzo non conduttore; anche in questo caso estremo bisognerà sempre considerare la necessità di mantenersi ad una distanza di sicurezza in relazione alla tensione dell'impianto (più questa è alta più bisogna allontanarsi).

Inoltre in caso di guasto elettrico durante le ore serali con conseguente disattivazione dell'illuminazione normale, si possono verificare le seguenti situazioni di emergenza:

**SE LE LAMPADE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESE :**

- Invitare i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Attendere qualche minuto, poi fare sfollare ordinatamente i lavoratori seguendo i percorsi di fuga predefiniti dal piano di emergenza.

**SE LE LAMPADE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESE :**

- Invitare i lavoratori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Procurarsi torce elettriche ed in caso di assenza di queste raggiungere una parete del locale e seguendo il suo andamento con il dorso della mano raggiungere la più vicina porta o di zona illuminata. Segnalare la propria presenza agli altri lavoratori.

#### Emergenza fuga gas

**COME INTERVENIRE**

- Se vi è la percezione della presenza di gas nell'ambiente (odore di gas), occorre arieggiare immediatamente i locali;
- Spegnerne immediatamente le fiamme libere.
- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dall'esterno mediante la valvola d'intercettazione.
- Solo se esterno al locale, disattivare l'energia elettrica dal quadro generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica.
- Fare sfollare ordinatamente i lavoratori non intervenuti nell'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.
- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.
- Se vi sono persone infortunate o colpite da malore, richiedere l'intervento del pronto soccorso sanitario e prestare i primi soccorsi.
- Presidiare gli ingressi (a distanza di sicurezza) impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di gas (rubinetti gas aperti, visibile rottura di tubazioni di gomma).

**SE SI E' IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA**

- Eliminare la causa della perdita.

#### Modalità di uscita:

- non perdere tempo nell'aspettare colleghi o amici;
- raccogliere solo gli effetti personali (se disponibili nel luogo occupato al momento dell'emergenza);
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- non correre in presenza di piani inclinati in discesa;
- dirigersi ordinatamente e velocemente (senza tuttavia correre) verso l'uscita di sicurezza più vicina o verso quella indicata da uno dei membri della squadra d'emergenza;
- non accalcarsi nei punti stretti e nelle porte;
- raggiungere i luoghi sicuri presso i punti di raccolta assegnati;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;
- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.);
- nel caso in cui il locale/la via di fuga sia invasa dal fumo, camminare accucciati e respirare lentamente; possibilmente proteggersi il viso con una pezza bagnata.

**Le aree esterne circostanti i fabbricati costituiscono luogo sicuro; il luogo di raccolta è normalmente localizzato nei piazzali degli insediamenti oggetto dell'appalto.**

### **9. Informazione sui rischi presenti**

L'Appaltatore, nel sottoscrivere il presente contratto, dichiara di aver ricevuto copia del Documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI) in base al quale ha individuato i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale, volta a eliminare i rischi residui.

Si rende disponibile inoltre a collaborare e coordinarsi con il Committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto, al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta alla eliminazione dei suddetti rischi.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto solleva il Committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori ed alle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

### **10. Rischi interferenti**

Identificazione e valutazione dei potenziali **rischi specifici** del luogo di lavoro dovuti all'**interferenza** di attività, impianti e attrezzature **del Committente o di Enti diversi** durante le attività lavorative oggetto dell'appalto

*Seguono: SCHEDE RISCHI*

<b>Rischio rumore</b> - uso di macchine Operatrici  - uso di attrezzature	Lesioni all'udito  Ipoacusia	● Utilizzo di adeguati otoprotettori durante l'utilizzo di attrezzature o macchine con Leq > 85 dB(A)		Possibile	Grave	<b>Medio</b>
<b>Rischio di esposizione a sostanze nocive</b> - trattamenti di disinfezione o diserbo - utilizzo di soffianti	Inalazione di sostanze pericolose  Contatto cutaneo	● Attenta pianificazione delle lavorazioni  ● Utilizzo di adeguati DPI - maschere filtranti con filtro combinato A B E K per vapori gas e aerosol - facciale filtrante FFP2 per polveri		Possibile	Modesto	<b>Basso</b>

## 11. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- la partecipazione a riunioni per la mutua informazione;
- attività di coordinamento con altri datori di lavoro;
- l'informazione e la formazione per rendere edotti i lavoratori sui rischi specifici presenti presso gli edifici presso i quali sono chiamati a prestare la loro opera;
- le misure di prevenzione da adottare per eliminare o ridurre i rischi dovuti alla presenza di vetri non di sicurezza ad altezze inferiori al metro o comunque per quote interessate dai lavori;
- trasporto e predisposizione di idonei sistemi di delimitazione, segnalamento e delimitazione delle aree interessate dai servizi di pulizia che possono comportare rischi quali lo scivolamento o la caduta di gravi per i lavoratori e/o utenti che possono essere presenti negli ambienti interessati dalle attività regolamentate dal presente appalto;
- protezione contro l'eventuale rischio di caduta nel vuoto.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

### 11.1 Dettaglio dei costi della sicurezza

Ipotizzando la presenza contemporanea di un numero massimo di 3 addetti ai vari servizi previsti dal capitolato di appalto in oggetto, sono stati individuati i costi relativi al coordinamento della sicurezza, dettagliati come segue:

- Costi per i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici

Voce	Descrizione	Costo Unitario	Quantità	Totale	Note
1	Scarpe antinfortunistiche	50,00	3	150,00	
2	Guanti	20,00	6	120,00	
3	Indumento alta visibilità estivo	10,00	3	30,00	
4	Indumento termico invernale	100,00	3	300,00	
	<b>TOTALI:</b>			€ 600,00	<b>Costo annuo</b>

## **12. Criteri di revisione, archiviazione e distribuzione del documento**

### **12.1 Revisione**

Le modifiche del Documento di valutazione dei rischi vengono eseguite dai Datori di lavoro (Committente ed Appaltatore) in collaborazione con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché quella del Medico Competente (previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

La revisione del presente documento avviene ogni qualvolta intervengano significativi cambiamenti che interessino attività/aree di interferenza tra committente ed appaltatore. Ogni revisione del documento, di una sua sezione o dei suoi allegati comporta:

- la modifica (a piè pagina e all'inizio della relazione) degli indici di revisione e della data del documento e/o degli allegati;
- archiviazione delle parti cartacee modificate;
- l'indicazione di massima delle modifiche apportate al documento.

### **12.2 Archiviazione**

Il presente documento viene conservato presso l'Ente Committente e l'Impresa appaltatrice.

## **13. Allegati**

**Allegato 1:** Documentazione da produrre a cura dell'Impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori

**Allegato 2:** Informativa per i lavoratori dell'Impresa appaltatrice

**DATORE DI LAVORO ENTE COMMITTENTE .....**

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**DATORE DI LAVORO ENTE COMMITTENTE .....**

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## DUVRI – ALLEGATO n° 2

### **INFORMATIVA PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

I doveri dell'Impresa appaltatrice sono stabiliti nell'ambito del "Capitolato speciale per la gestione ei servizi cimiteriali del Comune di Castello di Cisterna"

#### **A) Disposizioni generali.**

L'esecuzione delle lavorazioni presso le strutture di proprietà Comunale è svolta sotto la direzione e sorveglianza dell'impresa appaltatrice che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle lavorazioni stesse.

L'Impresa appaltatrice è stata invitata dal Committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

1. ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere all'Impresa la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole dell'ente e dei propri doveri;
3. utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

#### **B) Norme particolari: disciplina interna.**

1. la custodia delle macchine, opere provvisoriale, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione delle lavorazioni, all'interno delle aree ed edifici di proprietà del Committente è completamente a cura e rischio dell'Impresa appaltatrice che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;
2. la sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa appaltatrice in aree ed edifici di proprietà comunale è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro;
3. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata.

#### **C) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.**

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza ed aziendale presente negli edifici di proprietà Comunale e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
2. divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavorazioni. E' fatto divieto inoltre di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, in particolare le Centrali Termiche e i locali quadri elettrici.
3. Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici. E' vietato l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra protetti in apposite canaline passacavi soprattutto in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, oppure, se necessariamente poggiati a pavimento, dovranno essere protetti in appositi passacavi di protezione a schiena d'asino, atte anche ad evitare inciampo. Per brevi interventi è consentito non installare le protezioni sopraindicate, ma è obbligatorio l'esercizio della sorveglianza da parte del personale dell'Impresa appaltatrice e la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza.
4. obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
5. divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
6. divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
7. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
8. divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

TABELLA 1

<b>APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA PER ANNI TRE</b>			
<b>costo del la manodopera ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del Codice degli appalti</b>			
<b>monte ore annuo operazioni cimiteriali</b>			
<b>categoria lavoro</b>	<b>numero</b>	<b>numero ore per intervento</b>	<b>totale ore annue</b>
allacciamento nuove lampade votive	40	0,1	4
manutenzione punti luci esistenti	50	0,1	5
servizi di necroforia	40	3	120
sostituzione custode	30	6	180
manutenzione ordinaria: media di 4gg/settimana per 3 ore a settimana x 52 settimane	208	3	624
<b>monte ore annuo</b>			<b>933</b>
<b>COSTO MEDIO ORARIO MULTISERVIZI OPERAIO 3<sup>A</sup> LIVELLO -</b>			<b>€ 16,73</b>
<b>COSTO ANNUO DEL PERSONALE</b>			<b>€ 15.609,09</b>



**REPUBBLICA ITALIANA**

**COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA**

*Città Metropolitana di NAPOLI - Rep. n. -----*

**OGGETTO: *Contratto appalto di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale di Castello di Cisterna per anni 2. Importo € ---, oltre IVA.***

L'anno ----, il giorno ---- del mese di ----, nella residenza municipale di Castello di Cisterna, innanzi a me -----, Segretario del Comune di Castello di Cisterna, autorizzato, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. c del D. Lgs. n. 267/2000, al rogito dei contratti nell'interesse del Comune, sono personalmente comparsi i signori:

- 1)- -----, nato a ----- il -----, C. F. -----, responsabile Settore Tecnico ed Ambiente del Comune di Castello di Cisterna (NA), giusto decreto sindacale n. -- del -----, prot. n. ---- del -----, in nome e per conto del quale agisce; C.F. del Comune: 80103790632, P. IVA 01547841211, di seguito indicato anche come "*Ente Appaltante*";
- 2)- sig. -----, nato a ----- il -----, C.F. -----, residente in ----- via -----, in qualità di ----- dell'operatore economico-----, con sede legale in -----, alla Via -----, n. -----, iscritta nel Registro delle Imprese artigiane – Sezione ordinaria, presso la Camera di Commercio di -----al numero -----.

Accertata l'identità delle parti, previa esibizione e consegna dei rispettivi documenti di riconoscimento (C.I. sig. ----- n. -----, rilasciata dal Comune di ----- il -- -----, C.I. sig. -----n. -----, rilasciata dal Comune di ----- il ----- --, i medesimi, di comune accordo e con il mio consenso, rinunziano all'assistenza dei testimoni.

**P R E M E S S O**

- Che con determina del Responsabile Servizio Ambiente n. -----del ----- (R.G. n. ----- del -----), ad oggetto: "Indizione di gara per l'esecuzione di tutte le opere e i servizi occorrenti per la gestione dei servizi occorrenti per la gestione del cimitero comunale. CIG:-----", veniva approvato il capitolato speciale d'appalto e il bando e veniva indetta gara, da espletare mediante procedura ---- ai sensi dell'art. ---- del D. Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 determinato in base al massimo ribasso sull'importo a base di gara con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali del Comune di Castello di Cisterna, con importo a base d'asta di € ----- annuo, soggetto a ribasso, ed € 1.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (per il biennio);
- Che a seguito della gara, con determinazione del Responsabile Servizio Ambiente n. ---- del ----- (reg. Ambiente ) e n. ----- del ----- (reg. gen.) l'appalto veniva aggiudicato definitivamente all'operatore economico ----- con sede in ----- alla via -----, per l'importo complessivo di € ----- oltre IVA, al netto del ribasso d'asta dello ----- % offerto, e veniva approvato il verbale di gara del ----- --;
- Che la suddetta determinazione è stata dichiarata efficace ed esecutiva dal responsabile dei Servizi Tecnici, sensi dell'art. 7 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti dalla normativa afferente il contratto de quo e dal bando di gara, il cui schema è stato approvato con determinazione n. ---- del ----;
- che è stato comunicato ai controinteressati il provvedimento di aggiudicazione definitiva in data -----.

*Tutto ciò premesso, i componenti convengono e stipulano quanto appresso.*



ricollocazione della pietra tombale, la rimozione dell'impalcatura e la pulitura della zona in cui è stata espletata l'operazione, nonché ogni altro atto strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;

e)- **il trasferimento delle salme.** Il servizio consiste nell'apertura del loculo, prelievo e trasferimento della salma in altro loculo su richiesta dei privati, nonché ogni altro intervento strettamente connesso per rendere compiuta in ogni parte l'operazione, sempre nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria;

f)- **tentativo operazione cimiteriale** quando, durante lo svolgimento di una delle prestazioni sopra indicate, le stesse non possono essere portate a termine e quindi è necessario il ripristino dello stato dei luoghi, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dal Regolamento di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

**Art. 5)- Censimento lampade votive, cappelle edilizie, edicole funerarie, loculi e fosse.**

La ditta aggiudicataria deve predisporre, entro mesi sei dal verbale di consegna, apposito censimento delle lampade votive esistenti, delle cappelle gentilizie, delle edicole funerarie, dei loculi e delle fosse esistenti alla data del verbale di consegna.

**Art. 6)- Manutenzione ordinaria e sostituzione del custode.**

Il servizio di manutenzione ordinaria si riferisce alle seguenti prestazioni da effettuarsi con le periodicità a fianco di ciascuna individuate:

**a. la pulizia del Cimitero.** Il servizio consiste nello spazzamento, almeno settimanale, di tutti i viali e le aree libere compresi fra le mura del cimitero, nonché il piazzale esterno. l'estirpazione delle erbacce e il trasporto a rifiuto del materiale di risulta. la pulizia giornaliera dei servizi igienici, dell'ufficio del custode e della sala mortuaria. la ripulita, almeno una volta al mese ed appena dopo ogni acquazzone degli scarichi grigliati;

**b. i piccoli lavori manutentivi.** Il servizio consiste nei rappezzi e nel rifacimento degli intonaci ed i relativi tintecci per superfici fino a 10 mq., manutenzione ordinaria alle fontane con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi;

**c. la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali** derivanti da attività di esumazioni (feretri, resti di indumenti, involucri metallici, ecc.) devono essere accantonati in appositi contenitori forniti dall'operatore economico aggiudicatario e destinati all'incenerimento in appositi centri di raccolta e distruzione, debitamente autorizzati e controllati;

**d. la raccolta e lo smaltimento dei marmi** nonché calcinacci, detriti devono essere accantonati in appositi contenitori forniti dall'operatore economico aggiudicatario e destinati in appositi centri di raccolta e distruzione, debitamente autorizzati e controllati;

**e. l'accantonamento dei rifiuti cimiteriali assimilabili ai rifiuti urbani** (fiori e ceri) devono essere accantonati in appositi contenitori e/o spazi indicati dal comune di Castello di Cisterna;

Le prestazioni indicate in questo articolo dovranno essere svolte tutte le volte che si rende necessario per il mantenimento di standard igienici e di decoro medio-alti;

Sostituzione del custode: in caso di impedimento, comunque,, previa richiesta scritta dell'Amministrazione del Comune In tale ipotesi, la concessionaria dovrà provvedere, giornalmente, a tutti gli adempimenti ed obblighi a carico del servizio, tra cui la tenuta dei registri cimiteriali.

Relativamente allo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti da attività di esumazione, la ditta deve depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale copia del contratto di smaltimento con ditta specializzata nel settore.

**Art. 7)- Manutenzione delle aree a verde.**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi nel cimitero Comunale si riferisce alle seguenti prestazioni da effettuarsi con le periodicità a fianco di ciascuna individuate:

aree interne: da sfalciare 4 volte all'anno, nonché l'esecuzione di trattamenti anticrittogamici e di diserbo in base alla necessità;

siepi da potare almeno 1 volta all'anno;

raccolta foglie dentro e fuori cimiteri: 1 volta alla settimana;

irrigazione di prati nuovi, siepi ed opere in verde, eventualmente poste a dimora durante la durata dell'appalto. in base all'andamento stagionale, su richiesta dei competenti uffici del Comune di Castello di Cisterna.

**Art. 8)- Illuminazione votiva.**

occasionale delle tombe, loculi, ossari, cappelle private insistenti nel cimitero Comunale con le direttive di seguito indicate:

La tariffa da applicare all'utenza per ogni lampada installata è pari a € 1,50 (euro uno/50) IVA compresa.

I corrispettivi saranno introitati direttamente dalla ditta appaltatrice che provvederà autonomamente all'impianto di distribuzione ed all'alimentazione dello stesso.

Tale servizio è stato oggetto di regolamento in sede di offerta.

#### **Art. 15)- Reperibilità.**

L'elemento della reperibilità è da valutarsi con riguardo ai tempi di risposta alla chiamata per la fissazione dei funerali e per interventi urgenti.

Sarà cura dell'Ente comunicare all'aggiudicatario, anche per le vie brevi, gli interventi da effettuarsi in ordine ai servizi di necroforia.

#### **Art. 16)- Cauzione definitiva.**

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'I.A. ha prestato cauzione definitiva per € ----, mediante polizza fidejussoria n. ----- della -----, ag. di -- -, in data -----.

#### **Art. 17)- Obblighi assicurativi.**

L'impresa è responsabile degli obblighi assicurativi assistenziali, previdenziali ed infortunistici per il personale dipendente.

Tutti i contributi per le assicurazioni sociali sono a carico dell'impresa, anche in deroga ad eventuali norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento in solido con il Comune di Castello di Cisterna e con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

L'impresa deve inoltre assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il proprio personale di indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e salute in relazione alle lavorazioni ed ai materiali utilizzati.

#### **Art. 18)- Assicurazioni.**

L'aggiudicatario ha contratto polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensivo dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio con un massimale per un anno e per sinistro di € ---- (----- /00), stipulata presso la ----, agenzia di ----- in data -----.

#### **Art. 19)- Ordini e consegna delle operazioni.**

Dalla data di inizio dell'appalto, l'I.A. è tenuta ad effettuare le operazioni previste nel presente contratto, previo avviso formulato dal Responsabile del procedimento del Comune di Castello di Cisterna, di norma con un minimo di 12 ore di anticipo, salvo i casi di comprovata urgenza (5 ore per causa di forza maggiore).

Dato il carattere di improrogabilità del servizio, l'I.A. è tenuta al rispetto scrupoloso dei tempi di esecuzione; eventuali ritardi saranno sanzionati con le modalità stabilite dal successivo art. 21.

#### **Art. 20)- Esecuzione dei servizi.**

L'I.A. garantisce la propria disponibilità all'esecuzione delle operazioni e dei servizi per tutto l'arco di tempo di validità dell'appalto; ha pertanto stabilito e comunicato il luogo di recapito munito di telefono, fax e un indirizzo di posta elettronica e/o PEC, per la ricezione degli ordinativi e degli avvisi.

Tutti i luoghi di sepoltura devono essere aperti con ragionevole margine di anticipo, in modo da rimuovere eventuali condizioni che possano pregiudicare la sepoltura; le fosse di inumazione devono essere preparate con un congruo anticipo, al fine di non ritardare l'orario di sepoltura. Immediatamente dopo la collocazione del feretro in luogo di sepoltura, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla chiusura del loculo o al riempimento della fossa.

Le chiusure in muratura devono essere eseguite, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 285/1990, con un muro di mattoni pieni ad una testa uniti con malta di cemento ed opportunamente stuccati.

E' consentita altresì la chiusura con lastra di cemento armato vibrato, dello spessore non inferiore a cm. 5 o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza

g. L'I.A. garantisce la sostituzione del personale in caso di assenza per malattia, ferie od altri impedimenti.

h. L'impresa assicurerà il rispetto delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

**Art. 24)- Controllo e vigilanza.**

L'Amministrazione è autorizzata ad esercitare e ha la facoltà di attivare, in qualunque momento, tutti i meccanismi di controllo, verifica ed ispezione all'interno del cimitero, opportuni per verificare l'andamento dei servizi, dei macchinari e dei prodotti impiegati, senza obbligo di preavviso richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.

L'I.A. è tenuta a comunicare, tempestivamente, per iscritto, all'Amministrazione, ogni e qualsiasi inconveniente o deterioramento e la necessità di interventi manutentivi straordinari, finalizzati alla garanzia della sicurezza delle strutture e degli impianti.

L'I.A., trattandosi di servizio pubblico, è obbligato a fornire con tempestività, a semplice richiesta del Responsabile dell'UTC, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

**Art. 25)- Risoluzione del contratto. Clausola risolutiva espressa. Recesso. Condizione risolutiva.**

La risoluzione del contratto è disposta di diritto qualora l'I.A. cessi di possedere i requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che gli consentono di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero venga cancellato dal Registro delle Imprese.

L'Amministrazione avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto, tramite dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora l'I.A. si renda colpevole di gravi inadempienze, tra cui:

mancata presentazione ad eseguire il servizio quando richiesto dall'Amministrazione;

abbandono del servizio senza giustificato motivo;

impiego del personale inadeguato e/o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;

in seguito a tre contestazioni con conseguente addebito di penalità;

violazione degli orari concordati con l'Amministrazione o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti quando non autorizzato o comunque inadempienze che comportino disservizi per l'Ente;

danneggiamento volontario di cose appartenenti all'Ente;

qualunque altra inadempienza, ritenuta grave ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, qui non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione contrattuale.

Il Comune di Castello di Cisterna potrà recedere dal contratto unilateralmente ai sensi del secondo comma dell'art. 1373 del Codice Civile, senza che l'I.A. possa nulla pretendere. Il recesso deve essere comunicato all'I.A. almeno 1 mese prima della data nella quale diviene operativo.

**Art. 26)- Risoluzione per reati accertati**

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato del servizio e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità del contratto, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto stesso.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

**Art. 27)- Corrispettivi.**

Il Comune di Castello di Cisterna corrisponderà le somme dovute all'operatore economico aggiudicatario per i servizi di cui al presente contratto, a presentazione di fattura

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul seguente conto corrente bancario "dedicato" alle commesse pubbliche:

Banca ----- – IBAN: ----- .

La persona abilitata ad operare su tale conto è il sig. ----- , nato a ----- il ----- e residente in ----- alla Via -----, C.F. ----- .

Il CIG (codice identificativo di gara ) rilasciato è ----- .

**Art. 34)- Oneri, Spese e registrazione**

Tutte le spese del contratto e consequenziali, nessuna esclusa, saranno a totale carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti del comune.

Inoltre si dichiara che l'imposta di bollo è stata assolta in forma virtuale.

Del presente contratto, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa, trattandosi di prestazione assoggettata all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

**Art. 35)- Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il Comune è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

**Art. 36)- Clausola di rinvio**

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente contratto a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento al capitolato speciale d'appalto, alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici e la materia oggetto del presente servizio.

**Art. 37)- Disposizioni finali.**

Per quanto non risulta contemplato nel presente contratto, si rinvia alla normativa nazionale vigente in materia, nonché al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e per il Servizio Cimiteriale.

**Art. 38)- Contratto in formato digitale**

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente atto, stipulato in modalità elettronica, è stato da me Segretario Comunale Rogante ricevuto con il programma "----", e letto alle parti, che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme con me ed alla mia presenza e vista lo approvano e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, valida alla data odierna.

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente: .....

Per (l'operatore economico): .....

Il Segretario comunale: .....